

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1201 del 09/03/2023
Oggetto	"DPR 59/2013 E SMI - DITTA FERRARI GIOVANNI INDUSTRIA CASEARIA SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI BEDONIA, LOC. BORIO 1 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 202100410 DEL 22/01/2021"
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1248 del 09/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Bedonia n. 110/13 del 11/08/2014 alla Ditta Ferrari Giovanni Industria Casearia SpA per lo stabilimento ubicato in Comune di Bedonia, loc. Borio, comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Alta Valle del Taro ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/10854 del 25/01/2021, presentata dalla Ditta Ferrari Giovanni Industria Casearia SpA nella persona della Sig.ra Laura Maria Ferrari in qualità di Presidente del CdA e gestore dell'esercizio, con sede legale sita in Comune di Milano, Via Vittor Pisani n.16 C.A.P. 20124 e stabilimento sito in Comune di Bedonia (PR), loc. Borio 1, C.A.P. 43041 per la modifica sostanziale e contestuale voltura per variazione del Legale Rappresentante dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Bedonia del 11/08/2014 con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "trasformazione lattiero- casearia, produzione di formaggio da latte"

RILEVATO CHE:

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2021/21970 del 10/02/2021 alla quale la Ditta ha risposto con nota protocollo acquisita a protocollo SUAP del 31/03/2021 acquisita a prot. Arpae n. PG/2021/51025 del 01/04/2021;
- che l'istanza alla data del 31/03/2021 risulta correttamente presentata;

VISTI:

- il parere per quanto di competenza di Montagna 2000 SpA prot. n. 290 del 22/02/2021 acquisito a prot. Arpae n. PG/2021/34270 del 04/03/2021 allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2021/70701 del 05/05/2021 e successivamente sollecitati in data 30/08/2021 prot. n. PG/2021/133883:
 - il parere per quanto di competenza del Comune di Bedonia prot. n. 695 del 26/01/2023 ed acquisito a prot. Arpae n. PG/2023/14699 del 26/01/2023, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

CONSIDERATO CHE:

- per la matrice emissioni in atmosfera la Ditta ha dichiarato che *"...nulla è modificato in merito [...] rispetto a quanto già autorizzato in AUA..."*;
- per la matrice impatto acustico la Ditta ha dichiarato che *"...nulla è modificato in merito [...] rispetto a quanto già autorizzato in AUA..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

- visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura per variazione del Legale Rappresentante dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP Comune di Bedonia n. 110/13 del 11/08/2014 avanzata dalla Ditta Ferrari Giovanni Industria Casearia SpA nella persona della Sig.ra Laura Maria Ferrari in qualità di Presidente del CdA e gestore dell'esercizio, con sede legale sita in Comune di Milano, Via Vittor Pisani n.16, C.A.P. 20124 e stabilimento sito in Comune di Bedonia (PR), loc. Borio 1, C.A.P. 43041;
- che il nuovo Legale Rappresentante risulta essere la Sig.ra Laura Maria Ferrari;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 DPR n. 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 50834 del 11/07/2014** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Bedonia n. 110/13 del 11/08/2014, a favore della Ditta Ferrari Giovanni Industria Casearia SpA con sede legale sita in Comune di Milano, Via Vittor Pisani n.16, C.A.P. 20124 e stabilimento sito in Comune di Bedonia (PR), loc. Borio 1, C.A.P. 43041, relativamente all'esercizio dell'attività di "trasformazione lattiero- casearia, produzione di formaggio da latte", **per il titolo abilitativo sotto elencato:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'**atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 50834 del 11/07/2014** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Bedonia n. 110/13 del 11/08/2014:

per gli scarichi idrici, di *specificata competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Montagna 2000 SpA prot. n. 290 del 22/02/2021 e nel parere espresso dal Comune di Bedonia con nota prot. n. 695 del 26/01/2023 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell' **atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 50834 del 11/07/2014** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Bedonia n. 110/13 del 11/08/2014 **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 50834 del 11/07/2014** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Bedonia n. 110/13 del 11/08/2014.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Alta Valle del Taro. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Alta Valle del Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Bedonia e Montagna 2000 SpA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Alta Valle del Taro all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento Francesco Piccio

Rif. Sinadoc: 2021/3747

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(*documento firmato digitalmente*)

Allegato 1



MONTAGNA 2000
Nuova energia al territorio



www.montagna2000.it

Borgo Val di Tarò, 22.02.2021

Prot. N° 290 /UT/gl

Spett.le
SUAP Alta Valle del Tarò
Piazza 11 Febbraio, 7
43043 Borgo Val di Tarò (PR)
suap_altavalle@pec.unionetaroceno.pr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. SUAP 202100410 - 410 del 20/01/2021 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta “FERRARI GIOVANNI INDUSTRIE CASEARIE SPA”, Loc. Borio, Comune di Bedonia (PR). - Emissione parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale “scarichi idrici” in pubblica fognatura dell’attività in oggetto;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 “Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive”;
- Delibera ARERA 665/2017/R/IDR “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (ticsi), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: “Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura dello scarico industriale denominato “S1” nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria) per lo scarico delle acque reflue di lavorazione da classificarsi come “acque reflue industriali” in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l’immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l’accessibilità al pozzetto di prelievo sulla linea di scarico immediatamente a valle dell’impianto di pretrattamento aziendale ai tecnici incaricati dal Gestore e addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali;

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Tarò (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 | montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it | Capitale sociale € 478.176,00 i.v.



5. ogni anno dovrà essere trasmesso al Gestore dichiarazione annuale delle caratteristiche quali – quantitative degli scarichi di insediamenti produttivi in pubblica fognatura;
6. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo pec all'indirizzo montagna2000@legalmail.it, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluò non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

Il conferimento dei reflui industriali nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi della Delibera ARERA 665/2017/R/IDR.

Montagna 2000 S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Il presente parere favorevole è condizionato al pagamento del contributo per l'istruzione delle pratiche autorizzatorie, dell'importo di € 244.00 dati da € 200,00 + IVA (22%). Detta somma andrà versata sul seguente conto corrente bancario:

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Agenzia di Borgo Val di Taro (PR)

IBAN: IT92F053876566000000799795

Causale: "Istruzione pratica autorizzativa – FERRARI GIOVANNI INDUSTRIE CASEARIE S.p.A."

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Montagna 2000 S.p.A.
Responsabile Area Tecnica
Ing. Jr. Pietro Cacchioli

Allegato 2



COMUNE DI BEDONIA

Piazza Caduti per la Patria, 1
Tel. 0525/824424
Fax 0525/824150

PROVINCIA DI PARMA
CAP 43041

Part. IVA 00442130340

e-mail : ufficiotecnico@comune.bedonia.pr.it

UFFICIO TECNICO

Prot.n 695
Del

Bedonia, 26/01/2023

Spett.le
SUAP ALTA VALLE DEL TARO

Pec : suap_altavalle@pec.unionetaroceno.pr.it

Spett.le
ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Piazzale della pace 1
43121 PARMA
PEC : aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. Suap 202100410.

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta FERRARI
INDUSTRIE CASEARIE SPA, per l'insediamento in Comune di Bedonia, Loc. Borio 16.
Espressione del parere di competenza

In riferimento alla pratica suap di cui all'oggetto, visto il parere espresso da ARPAE
(PG/2021/77695 Sinadoc 2021/5722) a seguito di richiesta di supporto tecnico, nel quale si
esprimeva favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale alle modifiche
sostanziali al provvedimento autorizzativo vigente, Il Comune di Bedonia, per quanto di
competenza, esprime parere favorevole all'istanza di cui all'oggetto

Distinti saluti.

Il Responsabile area tecnica
(Ing. Gedda Alberto)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.